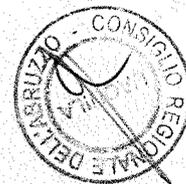




Consiglio Regionale



CONSIGLIO REGIONALE GIUNTA PER LE ELEZIONI, LE INELEGGIBILITA', LE INCOMPATIBILITA' E LE IMMUNITA'

Deliberazione n. 1 del 26 aprile 2018

OGGETTO: Dimissioni del Consigliere Camillo D'Alessandro. Adempimenti ai sensi dell'articolo 22 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale.

L'anno **duemiladiciotto** addì 26 del mese di aprile, alle ore 12.05, presso la sede del Consiglio regionale, Palazzo dell'Emiciclo, si é riunita la Conferenza dei Capigruppo costituita, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, in Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e le immunità, così composta:

Presidenza del Presidente DI PANGRAZIO

Componenti	Presente	Assente
DI PANGRAZIO Giuseppe	X	
BERARDINETTI Lorenzo	X	
BRACCO Leandro	X	
DI DALMAZIO Mauro		X
DI NICOLA Maurizio	X	
GEROSOLIMO Andrea		X
MARIANI Sandro	X	
PAOLINI Lucrezio	X	
MARCOZZI Sara (delega SMARGIASSI)	X	
SOSPURI Lorenzo	X	

**la Conferenza dei Capigruppo, nella veste e con le funzioni di
Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e le immunità, ai sensi
dell'articolo 17 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale**

VISTO l'articolo 122, secondo comma, della Costituzione;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2004, n. 51 (Disposizioni in materia di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza dalla carica di Consigliere regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 2 aprile 2013, n. 9 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale);

VISTA la nota del 29 marzo 2018, acquisita al prot. n. 7275 del 29 marzo 2018 (all. A), parzialmente modificata in pari data con nota acquisita al prot. n. 7290 del 30 marzo 2018 (all. B), con la quale il Sig. Camillo D'Alessandro ha rassegnato formalmente le dimissioni dalla carica di Consigliere regionale a seguito dell'elezione dello stesso a Parlamentare della Repubblica, stante l'incompatibilità tra le due cariche;

RITENUTO, pertanto, di dover attivare la procedura di sostituzione ai sensi dell'articolo 29 dello Statuto;

VISTI l'articolo 22, comma 3, dello Statuto e l'articolo 22 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che attribuiscono alla Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e le immunità l'individuazione dei surroganti;

DATO ATTO che il Consigliere Camillo D'Alessandro, nella consultazione elettorale del 25 maggio 2014, è stato eletto nella lista circoscrizionale elettorale di Chieti avente il contrassegno del Partito Democratico, giusta proclamazione effettuata con verbale adottato da parte dell'Ufficio centrale regionale presso la Corte d'Appello dell'Aquila, in data 16.6.2014, a rettifica del verbale adottato dal medesimo Ufficio in data 11.6.2014;

VISTO, in particolare, l'articolo 18 (Surrogazioni) della legge regionale 2 aprile 2013, n. 9 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale) che al comma 1 testualmente recita: "1. Il seggio che resta vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che, nella stessa lista e circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo eletto, con decorrenza dal giorno successivo a quello dell'avvenuta vacanza";

VISTO il paragrafo 11 (all. C) del verbale delle operazioni dell'Ufficio centrale regionale presso la Corte d'Appello dell'Aquila adottato in data 16.6.2014, contenente la graduatoria dei candidati a consigliere regionale delle liste circoscrizionali non eletti, da cui si evince che il primo candidato non eletto, nella lista circoscrizionale elettorale di Chieti avente il contrassegno del Partito Democratico, è il Sig. Innaurato Antonio Mario;

CONSIDERATO, pertanto, che a seguito delle dimissioni presentate dal Sig. Camillo D'Alessandro è il Sig. Antonio Mario Innaurato ad avere titolo a surrogare il medesimo nella carica di consigliere regionale;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Marcozzi e Bracco;

Con voto unanime

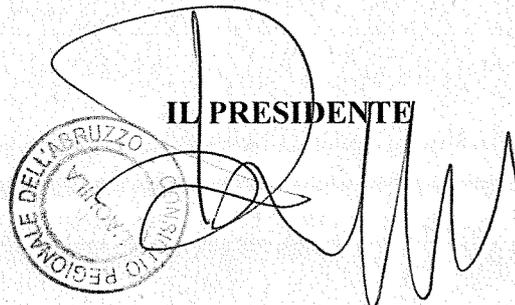
ACCERTA

- che il candidato avente diritto, in base alla normativa richiamata in premessa, ad essere proclamato eletto a seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere regionale Camillo D'Alessandro, di cui alla nota del 29 marzo 2018, acquisita al prot. n. 7275 del 29 marzo 2018 (all. A), parzialmente modificata in pari data con nota acquisita al prot. n. 7290 del 30 marzo 2018 (all. B), è il sig. Antonio Mario Innaurato, primo candidato non eletto, nella lista circoscrizionale elettorale di Chieti avente il contrassegno del Partito Democratico.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE





ALL. A

CONSIGLIO REGIONALE ABRUZZO

Il Consigliere

Al Sig. Presidente del Consiglio Regionale

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO

Dott. Giuseppe Di Pangrazio



A00007275/PRES-02 29/03/18 CRA

Gentile Presidente,

Con la presente per rassegnare le dimissioni, con effetto immediato, dalla carica di consigliere regionale a seguito della mia elezione presso la Camera dei Deputati.

La ringrazio per il lavoro condiviso ed estenda il mio sentimento di gratitudine, rispetto ed affetto nei confronti dell'intero Consiglio regionale di cui mi onoro di esserne stato componente.

Distinti Saluti

L'Aquila 29 marzo 2018

Camillo D'Alessandro



CONSIGLIO REGIONALE ABRUZZO

Il Consigliere

Al Sig. Presidente del Consiglio Regionale

Dott. Giuseppe Di Pangrazio

Gentile Presidente,

nel formalizzare le dimissioni dalla carica di Consigliere regionale desidero rivolgere a lei e, tramite lei, all'intero Consiglio regionale la mia espressione sincera di gratitudine per il lavoro condiviso in questi anni che, per quanto hanno riguardato la mia esperienza, ha attraversato le ultime tre legislature.

Tre legislature che mi hanno visto in maggioranza ed in opposizione e che hanno consentito di maturare una consapevolezza profonda sul ruolo e sulla funzione del legislatore regionale, nonché sulle imprescindibili prerogative della maggioranza e della minoranza. Sono entrato in Consiglio regionale a ventinove anni, ne esco a quasi quarantadue, un periodo che ha scandito i tempi e gli impegni di una parte importante della mia vita.

Ringrazio i colleghi di maggioranza per la fiducia e la vicinanza, mai negate, nel confronto sincero, con particolare riferimento al lavoro a cui sono stato delegato nella speranza di essere stato all'altezza del compito e di aver consegnato insieme un settore riformato, sul quale c'è ancora molto da fare, i cui nodi sono stati, tuttavia, definitivamente sciolti, con : la nascita di TUA, la salvaguardia di 1600 posti di lavoro, l'affidamento in house, la definizione dei servizi minimi, la definizione dei contenziosi, la dotazione finanziaria certa per l'acquisto dei nuovi mezzi, bus e treni, per il trasporto pubblico locale, la riprogrammazione dei servizi. In particolare, su questo ultimo aspetto, va ulteriormente definita una programmazione integrata ed estesa, almeno per ambiti omogeni, l'esperienza del biglietto unico, arrivando alla definizione di un nuovo Piano Regionale Integrato dei Trasporti. Così come merita riferimento ed attenzione la dotazione infrastrutturale della nostra Regione, che ha trovato risposte finanziarie importanti nel Masterplan e con i fondi assegnati di diversa derivazione. Ringrazio uno ad uno i colleghi consiglieri, i componenti la Giunta ed il presidente Luciano D'Alfonso per la fiducia e per le deleghe di lavoro ricevute. A lui mi lega da sempre un rapporto di amicizia e, soprattutto, stima, mai messi in discussione. Considero un onore aver lavorato con lui, con il Vice Presidente Giovanni Lolli indiscusso punto di riferimento, con l'Esecutivo regionale, con i consiglieri tutti, con Lei Presidente Di Pangrazio, insieme dai tempi della precedente legislatura.

Ringrazio i colleghi di minoranza innanzitutto per il reciproco rispetto, per le volte in cui è stato possibile convergere in determinazioni comuni, per le legittime posizioni contrapposte in un confronto, anche aspro e duro, tuttavia da me considerato e circoscritto sempre nel campo della politica, mai personale, in ogni caso confinato al dibattito tra le parti politiche. Ringrazio, tra tutti, il Presidente emerito Gianni Chiodi con il quale ho condiviso il lavoro, sempre su posizioni diverse, anche nella precedente legislatura.

Nessuno è immune da errori e soprattutto nessuno può ambire ad un unanime giudizio di approvazione del lavoro fatto. Non è questa la mia intenzione, ma quella di consegnarvi il senso e lo spirito del lavoro portato avanti in questi anni.

Le responsabilità ad ogni livello lasciano spesso soli coloro che le esercitano, perché è il dovere di chi, per mandato popolare, assume su di se carichi di lavoro, soprattutto quando sono delicati, impattanti la dimensione della vita delle persone, le loro domande, le loro necessità, le loro paure. Esprimo, in tal senso, gratitudine, all'Assessore alla sanità ed al bilancio, Silvio Paolucci, per il coraggio riformatore, per la sua etica della responsabilità mostrata e dimostrata, per la sua coerenza. L'uscita dal commissariamento della sanità consente ora spazi, prima negati, che possono riaprire, in un quadro di coerenza e sostenibilità, una discussione sulla nuova programmazione sanitaria regionale.

Vi ringrazio ancora e spero di poter essere utile al cammino della nostra Regione con il nuovo ruolo di deputato della Repubblica, di rappresentate in Parlamento delle istanze degli abruzzesi.

Un saluto ed un augurio speciale al collega subentrante Tonino Innaurato per l'importante lavoro che sono certo porterà avanti nel prosieguo della legislatura.

Un abbraccio a lei, un abbraccio a tutti.

L'Aquila 29 marzo 2018

Camillo D'Alessandro



ALL. B

CONSIGLIO REGIONALE ABRUZZO

Il Consigliere

CONSIGLIO REGIONALE DELL' ABRUZZO

P.R.I.



A00007290/PRES-02 30/03/18 CRA

Al Sig. Presidente del Consiglio Regionale

Dott. Giuseppe Di Pangrazio

Gentile Presidente,

a parziale modifica della mia nota prot. n. 7275 depositata in pari data, le comunico che le mie dimissioni dalla carica di consigliere regionale hanno effetto a far data dal 9 aprile p.v., al termine del periodo previsto dall'articolo 87 del D.P.R. 30-3-1957, n. 361.

Distinti Saluti

L'Aquila 29 marzo 2018

Camillo D'Alessandro

**§ 11 GRADUATORIA DEI CANDIDATI A CONSIGLIERE REGIONALE
DELLE LISTE CIRCOSCRIZIONALI NON ELETTI**

L'Ufficio compila, per ciascun gruppo di liste circoscrizionali, la graduatoria dei candidati a Consigliere regionale non eletti:

GRUPPO LISTE CIRCOSCRIZIONALI⁽⁶⁾ avente il contrassegno MOVIMENTO 5 STELLE

CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE	NOME E COGNOME CANDIDATO	CIFRA INDIVIDUALE	CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE	NOME E COGNOME CANDIDATO	CIFRA INDIVIDUALE
CHIETI	GAETA SONIA	1488	PESCARA	ROSELLI LUANA CINZIA	947
	TORZI TIZIANO	1440		ALTIGONDO STEFANIA	770
	MARZOCCHETTI SILVERIO	1407		DI GIOVANNI RAFFAELLA	662
	FRANCESCA TAGLIERI SCLOCCHY	1102		DI RENZO MASSIMO	598
	LUCIFERO ANTONIO	699		MELIZZI MASSIMO	493
	DE CAMILLIS REHA	469			
L'AQUILA	DE MAIO MASSIMO	1301	TERAMO	ANTELLI SILVIA	1306
	DI GIROLAMO GABRIELLA	1136		CORNELI VALENTINA	919
	DI SIMONE FRANCESCA	978		MAIONI VIRGINIA	852
	PAPOLA EMANUELA	977		R. E. PANZONE PERSIA	570
	GIOVARRUSCIO SIMONE	642		MAZZONI SIMONE	523
	GIANDOLFO GIUSEPPE	642		APPICCIUTOLI LUIGI	484

M

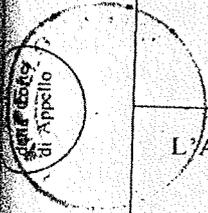
19

(6) Indicare solo i gruppi di liste circoscrizionali che hanno conseguito seggi, secondo l'ordine decrescente dei seggi assegnati e, a parità di questi, della rispettiva cifra elettorale di gruppo. I candidati consiglieri devono essere elencati in ordine decrescente delle rispettive cifre individuali e, a parità di queste, secondo l'ordine di presentazione nelle liste.

ALL. C

GRUPPO LISTE CIRCOSCRIZIONALI⁽⁶⁾ avente il contrassegno P. D.

Componenti
Segretario



CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE	NOME E COGNOME CANDIDATO	CIFRA INDIVIDUALE	CIRCOSCRIZIONE ELETTORALE	NOME E COGNOME CANDIDATO	CIFRA INDIVIDUALE
CHIETI	INNAURATO ANTONIO MARIO	2545	PESCARA	ALEGRIANO ANTONELLA	2130
	MOLINO DOMENICO	2143		BASILE SILVIO	1025
	DI PALMA SILVANA	1809		RASETA GIUSEPPINA	919
	DI LUZIO CONCETTA	1738		ROSINI DOMATELLA	500
	DI GIANNANTONIO MASSIMO	765			
	MENNA CONCETTA	558			
L'AQUILA	D'AMICO GIOVANNI	3965	TERAMO	MARCOZZI ANNA	3044
	BACCHETTA ANNAMARIA	2912		LANCIOTTI GLORIANO	2779
	DI PAOLO MASSIMO	2047		BELLA VIGNA VANIA	1225
	ALTAMURA SABRINA	712		CECCHINI GRAZIELLA	252
	VIOVA FLORA	787			

Rappresentanti del candidati a Presidente

6) Indicare solo i gruppi di liste circoscrizionali che hanno conseguito seggi, secondo l'ordine decrescente dei seggi assegnati e, a parità di questi, della rispettiva cifra elettorale di gruppo. I candidati consiglieri devono essere elencati in ordine decrescente delle rispettive cifre individuali e, a parità di queste, secondo l'ordine di presentazione nelle liste.



DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA E LEGISLATIVI
Ufficio di Segreteria e Affari dell'Ufficio di Presidenza
Per copie conforme all'originale
In atti composti di n. 2 fasciate.
L'Aquila, li 26-04-2018
Il Responsabile
(dott.ssa Luciana Bruno)

CONSIGLIO REGIONALE UFFICIO DI PRESIDENZA

Deliberazione N. 47 del 26.04.2018

Oggetto: Sostituzione del Consigliere regionale Camillo D'Alessandro e proclamazione del surrogante.

L'anno duemiladiciotto addì ventisei del mese di aprile alle ore 14.20 presso la sede del Consiglio Regionale, Palazzo dell'Emiciclo, si è riunito l'Ufficio di Presidenza, così costituito:

			Pres. Ass.
Presidente	Giuseppe	DI PANGRAZIO	SI ___
Vice Presidenti:	Lucrezio	PAOLINI	SI ___
	Paolo	GATTI	___ SI
Consiglieri Segretari:	Alessio	MONACO	SI ___
	Giorgio	D'IGNAZIO	DIMESSO

Assiste la dott.ssa Giovanna Colangelo – Segretario

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Visto l'articolo 122, secondo comma, della Costituzione;

Vista la legge regionale 30 dicembre 2004, n. 51 (Disposizioni in materia di ineleggibilità, incompatibilità e decadenza dalla carica di Consigliere regionale) e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 2 aprile 2013, n. 9 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale) ed in particolare l'articolo 18 (Surrogazioni) che al comma 1 testualmente recita: "1. Il seggio che resta vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che, nella stessa lista e circoscrizione, segue immediatamente l'ultimo eletto, con decorrenza dal giorno successivo a quello dell'avvenuta vacanza";

Vista la nota del 29 marzo 2018, acquisita al prot. n. 7275 del 29 marzo 2018, parzialmente modificata in pari data con nota acquisita al prot. n. 7290 del 30 marzo 2018, con la quale il Sig. Camillo D'Alessandro ha rassegnato formalmente le dimissioni dalla carica di Consigliere regionale a seguito dell'elezione dello stesso a Parlamentare della Repubblica, stante l'incompatibilità tra le due cariche;

Vista la deliberazione n. 1 in data 26.04.2018 con la quale la Giunta per le elezioni, le ineleggibilità, le incompatibilità e le immunità, a norma delle disposizioni contenute nell'art. 18, comma 1, della legge regionale 2 aprile 2013, n. 9, ha accertato che il candidato che ha diritto ad essere proclamato eletto a seguito delle dimissioni rassegnate dal Consigliere regionale Camillo D'Alessandro, di cui alla nota del 29.03.2018, acquisita al prot. n. 7275 del 29.3.2018, parzialmente modificata in pari data con nota acquisita al prot. n. 7290 del 30 marzo 2018, è il Sig. Antonio Mario Innaurato, primo candidato non eletto, nella lista circoscrizionale elettorale di Chieti avente il contrassegno del Partito Democratico;

Visti l'art. 29, comma 4 dello Statuto e l'art. 22, comma 1 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale che stabiliscono rispettivamente che l'Ufficio di Presidenza "sostituisce il Consigliere dimissionario con chi ne ha diritto" e "proclama eletto il candidato che la Giunta per le elezioni ha accertato essere colui che ne ha diritto in base alla legge elettorale";

Ritenuto, pertanto, ai sensi del citato art. 29, comma 4 dello Statuto, di dover procedere alla sostituzione del Consigliere regionale Camillo D'Alessandro con il Sig. Antonio Mario Innaurato;

Ritenuto, altresì, ai sensi del citato art. 22, comma 1 del Regolamento Interno per i lavori del Consiglio regionale, di dover procedere alla proclamazione del Sig. Antonio Mario Innaurato a Consigliere regionale;

Precisato che la sostituzione ha efficacia dal giorno successivo all'adozione da parte del Consiglio regionale della relativa deliberazione ai sensi dell'art. 22, comma 2 del Regolamento Interno per i lavori del Consiglio regionale e ferma restando la convalida ai sensi dell'art. 29, comma 4, dello Statuto;

Dato Atto che il Segretario ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente deliberazione ed alla sua conformità alla legislazione vigente;

Vista la L.R. n. 18 del 9.5.2001

Visto l'art. 20 dello Statuto;

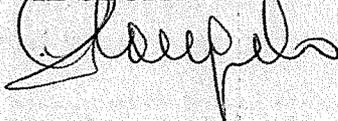
Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge:

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa:

- 1) il Consigliere regionale Camillo D'Alessandro è sostituito nel Consiglio regionale dal Sig. Antonio Mario Innaurato, risultato il primo dei candidati che segue l'ultimo dei Consiglieri regionali eletti nella lista della circoscrizione di Chieti avente il contrassegno del Partito Democratico;
- 2) il Sig. Antonio Mario Innaurato, è proclamato eletto alla carica di Consigliere regionale con efficacia dal giorno successivo all'adozione da parte del Consiglio regionale della relativa deliberazione ai sensi dell'art. 22, comma 2 del Regolamento Interno per i lavori del Consiglio regionale e ferma restando la convalida ai sensi dell'art. 29, comma 4, dello Statuto;
- 3) la presente deliberazione è pertanto inviata al Consiglio regionale.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE

